
MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231

Telesca Scientific Research Institute — IRST
Associazione ETS — Organismo di Ricerca e Tecnologia (RTO)
C.F. 96109300762
Via Cerreta 190/F, 85100 Potenza (PZ), Italia

Versione 1.0 — Marzo 2026
Approvato dal Legale Rappresentante

Documento riservato — Uso interno e pubblicazione istituzionale

INDICE

1. Premessa e Quadro Normativo
2. Destinatari
3. Reati Presupposto Rilevanti
4. Organismo di Vigilanza (ODV)
5. Protocolli di Prevenzione
6. Sistema Disciplinare
7. Canale di Segnalazione (Whistleblowing)
8. Formazione e Diffusione
9. Aggiornamento e Revisione

1. PREMESSA E QUADRO NORMATIVO

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità amministrativa degli enti per i reati commessi nel loro interesse o a loro vantaggio da persone che rivestono posizioni apicali o sottoposte alla direzione di queste ultime.

Il **Telesca Scientific Research Institute — IRST** (C.F. 96109300762), Associazione del Terzo Settore con sede in Via Cerreta 190/F, 85100 Potenza (PZ), pur non essendo soggetto obbligato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 in ragione della propria natura giuridica e dimensione, adotta volontariamente il presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito "Modello 231") quale strumento di buona governance e conformità etica.

L'adozione volontaria si inquadra nell'impegno dell'Istituto verso i più elevati standard di trasparenza e integrità richiesti agli Organismi di Ricerca e Tecnologia (RTO) ai sensi della Comunicazione UE 2014/C 198/01 e del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017).

2. DESTINATARI

Il presente Modello si applica a:

- il Legale Rappresentante e i componenti degli organi sociali;
- i membri del Comitato Scientifico e del Comitato Etico;
- i collaboratori, ricercatori e consulenti, a qualsiasi titolo;
- i fornitori, partner e soggetti terzi che operano nell'interesse dell'Istituto.

3. REATI PRESUPPOSTO RILEVANTI

In considerazione delle attività istituzionali dell'IRST (ricerca scientifica, gestione della proprietà intellettuale, partecipazione a bandi pubblici e europei), i reati presupposto di maggiore rilevanza sono:

a) Reati contro la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25 del D.Lgs. 231/2001)

Corruzione, induzione indebita, truffa ai danni dello Stato o di enti pubblici, con particolare riferimento alla gestione di finanziamenti pubblici (PNRR, Horizon Europe, fondi regionali).

b) Reati societari (art. 25-ter)

False comunicazioni sociali, con riferimento alla rendicontazione annuale e agli obblighi di trasparenza ETS.

c) Reati informatici e trattamento illecito di dati (art. 24-bis)

Accesso abusivo a sistemi informatici, detenzione e diffusione illecita di codici di accesso, con particolare riferimento alle attività di ricerca in cybersecurity.

d) Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (art. 25-novies)

Violazione della proprietà intellettuale, con riferimento alla gestione del portafoglio brevettuale e alle pubblicazioni scientifiche.

e) Reati di riciclaggio e autoriciclaggio (art. 25-octies)

Riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.

f) Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies)

Dichiarazione fraudolenta, omessa dichiarazione, emissione di fatture per operazioni inesistenti.

4. ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV)

4.1 Composizione e nomina

L'Organismo di Vigilanza è composto da uno a tre membri, nominati dall'Assemblea dei Soci su proposta del Legale Rappresentante. I membri dell'ODV devono possedere requisiti di:

- **Autonomia e indipendenza:** assenza di conflitti di interesse con l'Istituto;
- **Professionalità:** competenze in materia giuridica, contabile o di audit;
- **Onorabilità:** assenza di precedenti penali o cause di incompatibilità.

4.2 Funzioni

L'ODV ha il compito di:

- vigilare sull'effettività e sull'osservanza del Modello;
- verificare l'adeguatezza del Modello rispetto alla prevenzione dei reati;
- curarne l'aggiornamento, formulando proposte di modifica al Legale Rappresentante;
- gestire e valutare le segnalazioni ricevute tramite il canale di whistleblowing.

4.3 Flussi informativi

L'ODV riceve periodicamente informazioni relative a:

- operazioni di valore superiore a € 5.000;
- partecipazione a bandi e finanziamenti pubblici;

- nuove assunzioni o collaborazioni;
- segnalazioni di violazioni o anomalie;
- contenzioso attivo e passivo.

5. PROTOCOLLI DI PREVENZIONE

5.1 Gestione dei finanziamenti pubblici

- Separazione dei ruoli tra chi predispone, chi approva e chi rendiconta le domande di finanziamento;
- documentazione tracciabile di tutte le spese imputate a progetti finanziati;
- divieto di alterazione o falsificazione di documenti presentati a enti finanziatori.

5.2 Attività di ricerca in cybersecurity

- Tutte le attività di penetration testing e vulnerability assessment sono condotte esclusivamente a scopo difensivo e civile;
- è vietato lo sviluppo di tecnologie dual-use ai sensi del Reg. UE 2021/821;
- ogni progetto di ricerca in cybersecurity è sottoposto a preventiva valutazione etica.

5.3 Proprietà intellettuale

- Gestione centralizzata del portafoglio brevettuale con documentazione di ogni fase (deposito, esame, concessione);
- verifica dell'originalità delle pubblicazioni scientifiche tramite strumenti anti-plagio;
- rispetto delle licenze open source e dei diritti di terzi.

5.4 Gestione contabile e fiscale

- Tenuta della contabilità in conformità ai principi contabili per gli ETS;
- revisione annuale del bilancio;
- conservazione della documentazione per almeno 10 anni.

6. SISTEMA DISCIPLINARE

La violazione delle disposizioni del presente Modello costituisce illecito disciplinare e può comportare:

Per i collaboratori e ricercatori:

- richiamo scritto;
- sospensione della collaborazione;
- risoluzione del rapporto contrattuale.

Per i componenti degli organi sociali:

- comunicazione formale dell'ODV;
- proposta di revoca all'Assemblea dei Soci.

Per i soggetti terzi (fornitori, partner):

- applicazione delle penali contrattuali;
- risoluzione del contratto.

7. CANALE DI SEGNALAZIONE (WHISTLEBLOWING)

In conformità al D.Lgs. 24/2023 (recepimento della Direttiva UE 2019/1937), l'IRST mette a disposizione un canale di segnalazione riservato per la comunicazione di condotte illecite o violazioni del presente Modello.

Le segnalazioni possono essere inviate a: **whistleblowing@irst-institute.eu**

È garantita:

- la riservatezza dell'identità del segnalante;
- la protezione da ritorsioni ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 24/2023;
- l'analisi tempestiva da parte dell'ODV entro 7 giorni dalla ricezione.

8. FORMAZIONE E DIFFUSIONE

L'Istituto si impegna a:

- rendere disponibile il presente Modello sul sito istituzionale;
- informare tutti i destinatari al momento dell'inizio della collaborazione;
- organizzare sessioni informative periodiche sulle disposizioni del Modello;

- aggiornare il Modello in occasione di modifiche normative, organizzative o a seguito di segnalazioni dell'ODV.

9. AGGIORNAMENTO E REVISIONE

Il presente Modello è soggetto a revisione annuale o straordinaria in caso di:

- modifiche legislative rilevanti;
- mutamenti significativi nell'organizzazione o nelle attività dell'Istituto;
- esito di verifiche ispettive o segnalazioni;
- commissione di reati presupposto.

Approvato dal Legale Rappresentante

Potenza, 1 Marzo 2026

Antonio Telesca
Presidente e Direttore Scientifico
Telesca Scientific Research Institute — IRST